



**PARCO LOMBARDO DELLA
VALLE DEL TICINO**

*Sviluppo sostenibile,
tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita*



**RASSEGNA STAMPA
18 GENNAIO 2015**

Quotidiani: Il Giornale, Il Giorno, Corriere della Sera, Avvenire, Prealpina, La Repubblica, la Provincia Pavese, Libero

Webzines: Varese News

Domenica 18 gennaio 2015

1. La Provincia Pavese

"Boschi, terra, acqua: il Parco del Ticino si racconta nelle foto"

2. La Provincia Varese

"No a nuovo cemento sui prati di via Giusti. Pd <Abbiamo vinto>"

2. La Prealpina

"Via Giusti, dietrofront ma c'è la tangenziale"

VOGHERA, ESPOSIZIONE ALLO SPAZIO 53

Boschi, terra, acqua: il Parco del Ticino si racconta nelle foto

VOGHERA

E' dedicata al Parco del Ticino e ai suoi straordinari paesaggi, alla natura e agli angoli più suggestivi la mostra fotografica del milanese Erminio Annunzi, allestita alla galleria Spazio 53 di piazza Duomo a Voghera. Si intitola "Di boschi, di acqua, di terra... Luoghi, attimi e suggestioni in bianco e nero" e si potrà visitare sino al 31 gennaio dal martedì al sabato dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 19 (domenica e lunedì su appuntamento), ingresso libero. «C'è sempre un che di silenzioso e occulto nelle immagini di Erminio Annunzi, così come è da sempre "sotterraneo" il suo appassionato contributo alla formazione e al dibattito in ambito fotografico - afferma il critico d'arte Arianna De Micheli, presente alla vernice della mostra insieme al collega Roberto Mutti - il suo patrimonio tecnico vastissimo e sapientemente amministrato mescola continuamente le carte in tavola, accostando con disinvoltura linguaggi e strumenti, analogici e digitali, in un perenne ma gradevolissimo smarrimento dell'osservatore. Annunzi applica e sovverte a suo piacere le regole della fotografia, non senza un certo divertimento. Mai in modo manieristico, ma subordinandole sempre alla propria poetica: una fotografia, la sua, sfuggente e relativa.



Il Parco del Ticino in due foto scattate da Erminio Annunzi

Quello in mostra allo Spazio 53 è un breve ma efficacissimo viaggio nella sua produzione più recente. L'ambientazione, il Parco del Ticino, è di quelle care all'autore. L'amore per i paesaggi che si snodano attorno al fiume Ticino è legato da una parte al suo deciso rifiuto del sensazionale e dell'esotico e, dall'altra, a una sorta di religione del quotidiano, inteso come macro mondo sentimentale fatto di elementi familiari. Facile, quindi, comprendere la predilezione di Erminio Annunzi, che vive a Milano, per un paesaggio che lui stesso definisce, spesso beffardamente, a chilometro zero».



No a nuovo cemento sui prati di via Giusti Pd: «Abbiamo vinto»

Somma Lombardo

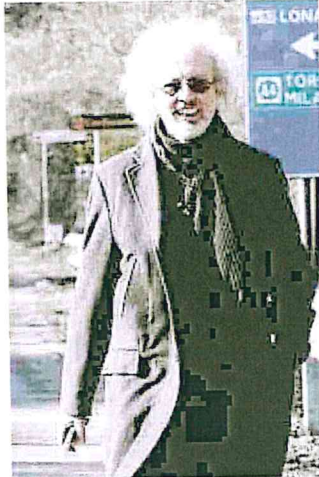
«Vittoria, vittoria»: Jimmy Pasin, capogruppo del Partito democratico lo rimarca rivolto ai cittadini presenti, l'altro ieri sera, al consiglio comunale aperto. Tema: le aree di via Giusti, 240mila metri quadrati che l'Amministrazione Colombo vuole inserire nel perimetro di iniziativa comunale per poter decidere cosa fare su un territorio ora di competenza del Parco del Ticino.

«Non edificeremo niente in quella zona. Non ci sarà alcuna cementificazione», assicura il sindaco **Guido Colombo** ai suoi concittadini con tanto di relazione (una ventina di pagine) distribuita al centinaio di presenti. «Vogliamo acquisire l'area vasta di via Giusti, a sud della città, per una rigenerazione urbana ambientale. E' un sistema da migliorare e un bosco da curare. E' avvilente che pensiate che questa maggioranza non possa avere attenzione per le questioni ambientali».

Il nodo delle elezioni

Ma è una rappresentante di Maddalena a leggere la richiesta di tutti i quartieri di Somma, organismi di rappresentanza della cittadinanza: «Il nostro parere sull'acquisizione dei terreni di via Giusti è negativo. Non si dia seguito all'ipotesi di variante al Pgt. Chiediamo di sospendere ogni decisione e, dato che si tratta di un governo in scadenza (Somma andrà alle urne per il rinnovo del consiglio comunale a maggio, ndr), di non compiere scelte irreversibili».

Non sarà così: il governo di centrodestra (Forza Italia e Lega Nord) arriverà comunque, molto probabilmente, all'adozione della variante. Non all'approvazione, però. Spetterà a chi



Il capogruppo Pd Jimmy Pasin

uscirà vincente dalle elezioni decidere se andare avanti o no con la revisione parziale del Piano di governo del territorio.

L'obiettivo dichiarato

«Voi volevate edificare in quell'area, l'obiettivo dichiarato nella variante parziale al Pgt era di favorire lo sviluppo di attività economiche legate alla presenza dell'aeroporto», la

*Il sindaco
«Vogliamo
curare
il bosco
Teniamo
al verde»*

precisazione del segretario Dem **Angelo Ruggeri**. «Il nostro manifesto e le 1300 firme raccolte sono contro questa scelta politica». Supercarica Pd: «Come può un Comune che non riesce a mantenere quello che già possiede a farsi carico anche dei boschi di via Giusti come vuole farci credere il sindaco?»

Animi concitati e toni anche sopra le righe tra il pubblico. A rendere la verità di cronaca la vocina, al microfono, di una diciassettenne: «La maggioranza potrebbe anche non prendere questa decisione visto che è in scadenza. L'opposizione è, invece, già in campagna elettorale». ■ **A.Ped.**

Il don bacchetta i sommessi «Torniamo a essere uniti»
 La partecipazione al consiglio comunale di via Giusti. Il sindaco Guido Colombo e il capogruppo Pd Jimmy Pasin.

RICERCA
AGENTI JUNIOR

La Provincia di Varese
 Agenzia di Pubblicità

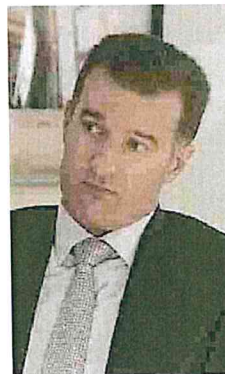
COLPO DI SCENA

Via Giusti, dietrofront ma c'è la tangenziale

Pasin (Pd): persi dieci anni e 300mila euro

SOMMA LOMBARDO - Un nuovo progetto di tangenziale, «sostenibile sotto il profilo ambientale ed economico perché sfrutterà una parte della viabilità esistente». **Alberto Bilardo**, assessore all'Urbanistica, lo inserirà nella variante al Pgt che porterà in approvazione entro la scadenza di mandato. Lo ha annunciato l'altra sera in consiglio comunale, durante la discussione sulla decisione del centrodestra di sottrarre alla tutela del Parco del Ticino i 239mila metri quadrati di boschi a lato di via Giusti. I disegni, ha spiegato Bilardo, saranno resi noti nei prossimi giorni. In ogni caso, si tratterebbe del quarto tracciato differente in vent'anni senza che i sommesi abbiano mai visto un solo metro di strada realizzato.

Insomma, finora a ridere sono stati soltanto i progettisti. «Ma è uguale, o molto simile, a quello che avevamo disegnato noi durante il mandato Brovelli», ha esclamato il capogruppo del Pd, **Jimmy Pasin**, a margine della seduta, guardando la prima bozza di circoscrizione comparsa sulle carte distribuite dal sindaco **Guido Colombo** alla platea. «Ciò significa che hanno perso dieci anni di tempo e 300mila euro in progettazioni irrealizzabili che oggi sono carta straccia».



L'assessore Alberto Bilardo (Biliz)

Per quanto riguarda la cementificazione di via Giusti, Bilardo e Colombo hanno confermato l'altra sera il dietrofront del centrodestra. Nessun insediamento di nuove attività economiche (così come scrivevano sulle carte ufficiali fino alla scorsa estate): quei terreni acquisiranno una capacità volumetrica propria che tramite la perequazione dovrà essere usata altrove. Pasin ha cantato la «vittoria delle opposizioni e dei 1300 firmatari contrari», mentre **Luigi Bollazzi** (Difendere Somma) non si fida: «Qui stiamo giocando a chi gira meglio la frittata». Sulla stessa linea **Gianfranco Todeschini** (Fds) che ha citato Guccini: «Sindaco, mi piacciono le fiabe, raccontane altre».

G.C.

